

Degrado**I rom bloccano Ponte Marconi**

Duecento rom hanno occupato e bloccato Ponte Marconi per protestare contro lo sgombero del loro mercato abusivo in via della Vasca Navale. Per tutta la mattinata traffico in tilt in zona piazza Righi e largo Bortolotti. Un mercato illegale denunciato più volte dai residenti. Il presidente del Municipio: «Il mercato porta illegalità e prepotenze, niente a che vedere con l'integrazione». Panarella a pag.44

Rivolta dei rom dopo il blocco del mercato degli abusivi

► Fermato il traffico su Ponte Marconi nuovo blitz della Municipale ieri sera

SICUREZZA

Tensione, caos e traffico in tilt ieri mattina all'altezza di ponte Marconi, dove un gruppo di 200 rom ha dato vita a un corteo di protesta contro la chiusura del mercato abusivo di via della Vasca Navale. «Rivogliamo il nostro lavoro», gridano alcuni capifamiglia. In effetti i controlli della polizia municipale dell'ultimo mese hanno praticamente interrotto la vendita di merce di dubbia provenienza, che veniva allestita puntualmente nel fine settimana. Nella zona, infatti, da tempo ormai c'era un vero e proprio mercato clandestino gestito da quasi mille nomadi. Dove veniva esposta su tappeti e banchetti ogni tipo di merce, quella più preziosa era stipata nel portabagagli di macchine e furgoni. Ogni postazione era numerata con tanto di nome del venditore. E nessuno poteva cambiare luogo. «Qualcuno intervenga», dicono gli abitanti. Ieri sera blitz della Municipale: i rom avevano allestito ancora il

mercato, sono stati fatti sgomberare. S'indaga per capire come siano potuti entrare di nuovo.

LA MERCE

Dai tortellini al pc, dalla tv al plasma (ultimo modello) a pezzi di parmigiano. Insomma di tutto e di più. Prosciutti, scatolette di tonno, fagioli, pomodori, macchine da scrivere, smartphone, telecamere e borse. Ma anche rifiuti, oggetti recuperati dai cassonetti. «E se non trovavi quello che ti serviva, potevi ordinarlo», dice Giuseppe, residente a due passi dal mercato. Ma l'affare dov'è? Ecco alcuni prezzi: un impianto home theatre con sei casse a 20 euro. Poco importa se sul retro della casse ci sono pezzi di intonaco del muro da cui sono state staccate. Un notebook parte da 120 euro, l'iPhone 4 a 300 euro. Trattabili. I navigatori satellitari si possono trovare anche a 20-30 euro.

IL MUNICIPIO

«Questo mercato abusivo presen-

te da quasi quattro anni - spiega il presidente dell'VIII Municipio, Andrea Catarci - porta illegalità, prepotenze, merce di provenienza più che dubbia e cumuli di immondizia. Niente a che vedere con l'integrazione, ma solo l'arricchimento di qualche losco figuro». Personaggi già individuati dagli uomini del gruppo sicurezza pubblica emergenziale, guidati dal vicecomandante, Antonio Di Maggio, che hanno già inviato un fascicolo in Procura. Un organizzatore è stato denunciato per estorsione. «Da tempo chiediamo un intervento - continua il minisindaco - le postazioni sono passate dalle 30 originarie alle 400 di oggi».

Elena Panarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

